

indiscipline

rivista di scienze sociali

n. 6, anno III, 2.2023

Morlacchi Editore *U.P.*

indiscipline

rivista di scienze sociali

n. 6, anno III, 2.2023

Morlacchi Editore U.P.

ISSN (print) 2784-8272

ISBN/EAN (print) 978-88-9392-473-3

Direttore editoriale

Ambrogio Santambrogio

Coordinamento editoriale

Paola Borgna (sociologa, Università di Torino)

Stefano Cristante (sociologo, Università del Salento)

Ambrogio Santambrogio (sociologo, Università di Perugia)

Collaborano

Emanuela Abbatecola (sociologa, Università di Genova), Mauro Agostini (saggista), Stefano Anastasia (giurista, Università di Perugia), Manuel Anselmi (sociologo, Università di Bergamo), Francesco Antonelli (sociologo, Università di Roma Tre); Piergiorgio Ardeni (economista, Università di Bologna), Viviana Asara (sociologa, Università di Ferrara), Sergio Belardinelli (sociologo, Università di Bologna), Marinella Belluati (sociologa, Università di Torino), Davide Bennato (sociologo, Università di Catania), Luca Bertolino (filosofo, Università di Torino), Francesca Bianchi (sociologa, Università di Siena), Paul Blokker (sociologo, Università di Bologna), Andrea Borghini (sociologo, Università di Pisa), Davide Borrelli (sociologo, Università di Napoli SOB), Sergio Brancato (sociologo, Università di Napoli), Lorenzo Bruni (sociologo, Università di Perugia), Carlo Capello (antropologo, Università di Torino), Roberto Cavallo Perin (giurista, Università di Torino), Massimo Cerulo (sociologo, Università di Napoli, CERLIS Università di Parigi), Federico Chicchi (sociologo, Università di Bologna), Guglielmo Chiodi (economista, Università di Roma La Sapienza), Luigi Cimmino (filosofo, Università di Perugia), Maria Teresa Consoli (sociologa, Università di Catania), Luca Corchia (sociologo, Università di Chieti), Fiammetta Corradi (sociologa, Università di Pavia), Vincenzo Costa (filosofo, Università del Molise), Colin Crouch (sociologo, Università di Warwick), Mirella Damiani (economista, Università di Perugia), Marco Damiani (sociologo, Università di Perugia), Mauro Di Meglio (sociologo, Università di Napoli l'Orientale), Cristiano D'Orsi (giurista, Università di Johannesburg), Manuel Fernández-Esquinas (sociologo, Institute for Advanced Social Studies, CSIC, Spain), Alessandro Ferrara (filosofo, Università di Roma "Tor Vergata"), Laura Gherardi (sociologa, Università di Parma), Mirella Giannini (sociologa), Renato Grimaldi (sociologo, Università di Torino), Sari Hanafi (sociologo, American University of Beirut), Roberta Iannone (sociologa, Università di Roma La Sapienza), Paolo Jedlowski (sociologo, Università della Calabria), Gerardo Ienna (filosofo, Università di Verona), Emiliano Ilardi (sociologo, Università di Cagliari), Pina Lalli (sociologa, Università di Bologna), Carmen Leccardi (sociologa, Università di

Milano Bicocca), Mariano Longo (sociologo, Università del Salento), Lidia Lo Schiavo (sociologa, Università di Messina), Sergio Manghi (sociologo, Università di Parma), Emiliana Mangone (sociologa, Università di Salerno), Danilo Martuccelli (sociologo, Université de Paris – Universidad Diego Portales), Alfio Mastropaolo (politologo, Università di Torino), Alvisè Mattozzi (sociologo, Università di Bolzano), Andrea Millefiorini (sociologo, Università della Campania), Dario Minervini (sociologo, Università di Napoli), Cristina Montesi (economista, Università di Perugia), Paolo Montesperelli (sociologo, Università di Roma La Sapienza), Annalisa Murgia (sociologa, Università di Milano), Gianluca Navone (giurista, Università di Siena), Gaspare Nevola (politologo, Università di Trento), Apostolos G. Papadopoulos (sociologo, Harokopio University, Atene), Massimo Pendenza (sociologo, Università di Salerno), Laura Pennacchi (economista), Angela Perulli (sociologa, Università di Firenze), Alessandra Pioggia (giurista, Università di Perugia), Eleonora Pironalli (filosofa, Università di Roma La Sapienza), Giovanni Pizza (antropologo, Università di Perugia), Alessandra Polidori (sociologa, Università di Perugia), Pier Paolo Portinaro (filosofo, Università di Torino), Alessandro Pratesi (sociologo, Università di Firenze), Walter Privitera (sociologo, Università di Milano Bicocca), Lorenzo Sabetta (sociologo, Università di Roma La Sapienza), Matteo Santarelli (filosofo, Università di Bologna), Mariano Sartore (urbanista, Università di Perugia), Rocco Sciarrone (sociologo, Università di Torino), Roberto Segatori (sociologo), Marco Solinas (filosofo, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa), Carlo Sorrentino (sociologo, Università di Firenze), Fabrizio Tonello (politologo, Università di Padova), Antonio Vallini (giurista, Università di Pisa), Lorenzo Viviani (sociologo, Università di Pisa).

Direttore responsabile

Giovanni Landi

Hanno collaborato ai primi numeri di indisciplin

Elena Pulcini

Franco Rositi

Copyright © 2023 by Morlacchi Editore, Piazza Morlacchi 7/9, Perugia.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata.

Il numero è disponibile in Open Access e acquistabile nella versione cartacea sul sito internet www.morlacchilibri.com/universitypress/ e nei principali canali di distribuzione libraria.

Finito di stampare nel mese di ottobre 2023 presso la tipografia Logo srl, Borgoricco (PD).

Testata regolarmente registrata presso il Tribunale di Perugia al n. 674/2021 R.G.V.G. (n. 4/2021 Registro Stampa del 05/02/2021).



indice

9

presentazione

sezione monografica

Ri-comprendere i media

(a cura di Stefano Cristante)

12

presentazione sezione
monografica

sezione monografica

note critiche

16

Nello Barile

*Piattaformizzazione delle nostre vite
e attualità della teoria critica*

Geert Lovinck, *Le paludi delle piat-
taforme. Riprendiamoci internet*,
Nero, Roma, pp. 217.

Mike Watson, *Perché la sinistra non
impara a usare il meme? Adorno,
videogiochi e Stranger Things*,
Meltemi, Milano, 2022, pp. 128.

26

Stefano Cristante

*Hermes sorvolatore e complicatore
della vita comunicativa, ovvero Michel
Serres sublimato*

Michel Serres, *Hermes 1. La co-
municazione*, Meltemi, Milano,
2022, cura e traduzione di Alessio
Ceccherelli, pp. 426.

35

Emiliana De Blasio

*Il confronto serrato sulla democrazia
nell'era digitale*

Christian Fuchs, *Digital Democracy
and the Public Sphere*, Routledge,
London and New York, 2023, pp.
320.

41

Luigi Giungato

*Il racconto mediatico della guerra:
nuovi paradigmi di osservazione*

Michele Mezza, *Net-War. Ucraina:
come il giornalismo sta cambian-
do la guerra*, Poscritto di Pierguido
Iezzi, Donzelli, Roma, 2022, pp.
226.

46

Donatella Loprieno

Urlo ergo sum

Sara Bentivegna, Rossella Rega,
La politica dell'inciviltà, Laterza,
Roma-Bari, 2022, pp. 128.

51

Giovanni Ragone

*Il cammino complesso della comu-
nicazione da azione sociale a cultura
condivisa*

Giovanni Boccia Artieri, Fausto
Colombo, Guido Gili, *Comunicare.
Persone, relazioni, media*, Laterza,
Roma-Bari, 2022, pp. 211.

56

Fabrizio Tonello

La ribellione delle masse (televisive)

Edward Herman, Noam Chomsky, *Manufacturing Consent. The Political Economy of the Mass Media*, Pantheon Books, New York, 2002, pp. 480.

David Colon, *Les Maitres de la manipulation. Un siècle de persuasion de masse*, Tallandier, Paris, 2023, pp. 368.

sezione monografica

recensioni

70

Sergio Brancato, Emiliano Chirchiano

Come cambia la cultura con le piattaforme digitali

Thomas Poell, David B. Nieborg, Brooke Erin Duffy, *Piattaforme digitali e produzione culturale*, a cura di Fabio Guarnaccia e Luca Barra, prefazione di Valerio Bassan, minimum fax, Roma, 2022, pp. 357.

75

Ilenia Colonna

Conoscere la Cina attraverso la storia dei suoi media

Gianluigi Negro, *Le voci di Pechino. Come i media hanno costruito l'identità cinese*, Luiss University Press, Roma, 2022, pp. 192.

80

Michele Sorice

Cristianesimo e media: una relazione bipolare?

Fabio Tarzia, *Benedetto contro Francesco. Una storia dei rapporti tra cristianesimo e media*, Meltemi, Milano, 2022, pp. 304.

85

Carlo Sorrentino

Se tutte le informazioni vengono per nuocere

Byung-Chul Han, *Infocrazia. Le nostre vite manipolate dalla rete*, traduzione di Federica Buongiorno, Einaudi, Torino, 2023, pp. 88.

il classico in discussione

György Lukács, *Storia e coscienza di classe*, Pgreco, Milano, 2022 (1923), p. 256

(a cura di Luca Corchia)

92

Luca Corchia

Presentazione

97

Giorgio Casarale

Attualità di Storia e coscienza di classe?

102

Luca Micaloni

La teoria della reificazione attraverso Storia e coscienza di classe

107

Stefano Petrucciani

Lukács e il marxismo italiano

112

Laura Pennacchi

Colloquio con Lukács

il tema in discussione

Il ruolo delle scienze sociali oggi

(a cura di Ambrogio Santambrogio)

122

Ambrogio Santambrogio

Scienze sociali e mondo post neo-liberista

129

Mirella Giannini

La sociologia critica, oggi, tra responsabilità sociale e distanza intellettuale

note critiche

136

Mauro Agostini

L'austerità oltre i confini dell'oggi

Clara E. Mattei, *Operazione austerità. Come gli economisti hanno aperto la strada al fascismo*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 432.

145

Mariella Berra

Né ridere né piangere, ma capire

Nello Cristianini, *La scorciatoia. Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 216.

155

Alessandro Cavalli

La riscoperta della nazione?

Aleida Assmann, *Die Wiedererfindung der Nation. Warum wir sie fuerchten und*

warum wir sie brauchen, C.H. Beck, München, 2020, pp. 332.

164

Luigi Cimmino

I tanti volti della comunità

Angelo Panebianco, *Persone e mondi. Azioni individuali e ordine internazionale*, il Mulino, Bologna, 2018, pp. 635.

171

Paolo Iagulli

La felicità tra libertà e dipendenza: con qualche nota dal punto di vista della sociologia delle emozioni

Paola Di Nicola, Debora Viviani, *Felicità tra libertà e dipendenza: la via impervia per il Paradiso*, FrancoAngeli, Milano, 2022, pp. 137.

179

Paolo Montesperelli

Aristotele e il linguaggio oggi

Aristotele, *De Interpretatione* (a cura di Dario Antiseri), Morcelliana, Brescia, 2021, pp. 128.

recensioni

190

Paul Blokker

Immaginazione e immaginari

Cornelius Castoriadis, *Contro l'economia: Scritti 1949-1997*, a cura di e tradotto da Raffaele Alberto Ventura, Luiss University Press, Roma, 2022, pp. 200.

Cornelius Castoriadis, *L'istituzione immaginaria della società*, a cura

di e tradotto da Emanuele Profumi,
Mimesis, Milano, 2022, pp. 558.

195

Federico Quadrelli

La società civile e la sfida del populismo di destra

Wolfgang Schroeder, Samuel Greef, Jennifer Ten Elsen, Lukas Heller, Saara Inkinen, *Einfallstor für rechts? Zivilgesellschaft und Rechtspopulismus in Deutschland*, Campus, Frankfurt/New York, 2022, pp. 348.

presentazione

Ri-comprendere i media, al tempo della Rete e del digitale. Perché le piattaforme “sono un campo di battaglia in cui si ripro-

ducono continuamente valori, estetiche e visioni politiche”; con esse, gli ambienti individuali e collettivi in cui conduciamo le nostre esistenze, le relazioni interumane, le forme della partecipazione e della sfera pubblica. Note e recensioni della sezione monografica che apre il fascicolo discutono lavori recenti sul nuovo capitalismo delle piattaforme, o capitalismo digitale, analizzando la concentrazione di poteri economico, infrastrutturale e politico-culturale che le piattaforme producono; ma anche lo spazio che potenzialmente aprono a forme di innovazione ed emancipazione. Nell’uno e nell’altro caso, esse costituiscono una sfida per le dinamiche della democrazia. La sezione non trascura la persistente centralità, pur in un ecosistema informativo enormemente cambiato e caratterizzato da nuove forme di convergenza con il digitale, dei media analogici come strumenti per la produzione di auto-narrazioni, di propaganda, di spettacolo politico, di azione pastorale. Completano l’articolato e penetrante esercizio di una nuova operazione di comprensione dei media al quale ci conduce Stefano Cristante, che ha curato la sezione, l’esame di testi dedicati alla teoria della comunicazione: nella sistematizzazione che ne propone un manuale, e nell’analisi “diagonale e laterale” del compianto Michel Serres.

Il classico in discussione, in occasione della ristampa dell’edizione italiana, è *Storia e coscienza di classe* di György Lukács (1923). Luca Corchia ha raccolto e organizzato le riflessioni di Giorgio Cesarale (che firma una nuova introduzione al testo), Luca Micaloni, Stefano Petrucciani e Laura Pennacchi (che disseppellisce dai suoi appunti e dalla sua tesi di laurea una settimana di conversazioni mattutine con Lukács, a Budapest, nel lontano 1970) sulle tesi eterodosse del marxista ungherese, riproposte per la valenza analitico-critica nei confronti delle condizioni materiali e immateriali di riproduzione *anche* del mondo attuale.

A partire da questo numero, *indiscipline* si propone di mettere a tema sistematicamente il ruolo delle scienze sociali oggi. Si cimentano sulla materia, in una specie di dialogo a distanza, Ambrogio Santambrogio e Mirella Giannini, sostanzialmente concordi nell'osservare la progressiva scomparsa del pensiero critico. Le vie che essi indicano per sfuggire a politiche, norme, regolamenti e scelte che, dentro e fuori dall'Università e a differenti livelli, minacciano di condannare all'insignificanza sociale la sociologia e le scienze sociali risultano differenti, ma allineate nel chiedere un agire che consiste nell'elaborazione di un sapere critico come (messo a) servizio (del) pubblico.

Le sezioni non monografiche del fascicolo introducono alla lettura di testi dedicati a nozioni importanti: l'idea di nazione e la sua perdurante resilienza (Alessandro Cavalli); la categoria dell'austerità e le operazioni condotte in suo nome sin dagli anni Venti del Novecento (Mauro Agostini); la felicità nella società dei consumi (Paolo Iagulli); l'evoluzione delle tecnologie dell'Intelligenza Artificiale e il loro governo attuale e futuro (Mariella Berra). E ancora: il rapporto tra populismo di destra e società civile in Germania (Federico Quadrelli); la natura storico-sociale della società e la sua relazione con l'immaginazione produttiva e riproduttiva (Paul Blokker); sino a questioni che potremmo dire fondanti per le scienze sociali, come il rapporto tra azioni individuali e ordine internazionale (Luigi Cimmino) e la formalizzazione degli asserti e dei loro nessi logici (Paolo Montesperelli). Forse senza modestia: molti dei saggi presentati (i testi recensiti e i testi che li recensiscono) potrebbero utilmente alimentare il dibattito pubblico sui temi indicati e contribuire a sottrarlo – tornando al ruolo delle scienze sociali – “all’incalzante martellamento degli opinionisti”.

La sezione monografica del prossimo numero, curata da Davide Borrelli, sarà dedicata al tema della meritocrazia.

Il Coordinamento editoriale